

PROCLAMANO PER TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI

8 ORE O INTERO TURNO DI LAVORO DI SCIOPERO GENERALE

PER GIOVEDÌ 11 APRILE 2024

IN SEGUITO ALL'ENNESIMA STRAGE DI LAVORATORI ACCADUTA ALLA CENTRALE ELETTRICA DEL LAGO DI SUVIANA MARTEDÌ 9 APRILE

GLI OBIETTIVI E LE RAGIONI DELLO SCIOPERO SONO:

1 ZERO MORTI SUL LAVORO

- La salute e la sicurezza sul lavoro devono diventare un vincolo per poter esercitare l'attività d'impresa;
- Cancellare le leggi che negli anni hanno reso il lavoro precario e frammentato;
- Superare il subappalto a cascata e ripristinare la parità di trattamento economico e normativo per le lavoratrici e i lavoratori di tutti gli appalti pubblici e privati;
- Rafforzare le attività di vigilanza e prevenzione incrementando le assunzioni nell'Ispettorato del Lavoro e nelle Aziende Sanitarie Locali;
- Mai al lavoro senza un'adeguata formazione e diritto alla formazione continua per tutte le lavoratrici e i lavoratori;
- Una vera patente a punti, per tutte le aziende e per tutti i settori, che blocchi le attività alle imprese che non rispettano le norme di sicurezza;
- Diritto delle lavoratrici e dei lavoratori di eleggere in tutti i luoghi di lavoro i propri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Obbligo delle imprese ad applicare i CCNL firmati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative ed al rispetto delle norme sulla sicurezza; quali condizioni per poter accedere a finanziamenti/incentivi pubblici.

2 PER UNA GIUSTA RIFORMA FISCALE

Lavoratori dipendenti e Pensionati pagano oltre il 90% del gettito IRPEF, mentre intere categorie economiche continuano a non pagare fino al 70% delle imposte dovute. L'evasione complessiva continua ad essere pari a 90 miliardi all'anno.

■ La delega che il governo sta applicando invece di combattere l'evasione fiscale e contributiva introduce nuove sanatorie, condoni e concordati.

Non tassa gli extraprofitti, favorisce le rendite finanziarie e immobiliari, il lavoro autonomo benestante e le grandi ricchezze; Questa impostazione del governo va contrastata ed invertita:

- È necessario ridurre la tassazione sul lavoro dipendente ed i pensionati, tassare le rendite e contrastare l'evasione;
- Promuovere così un fisco progressivo abolendo la flat tax, estendendo la base imponibile dell'IRPEF a tutti i redditi;
- Indicizzare all'inflazione reale le detrazioni da lavoro e da pensione e detassare gli aumenti contrattuali;
- Occorre andare a prendere le risorse dove sono per finanziare **sanità e istruzione, non autosufficienza, diritti sociali e investimenti pubblici.**

3 PER UN NUOVO MODELLO SOCIALE E DI FARE IMPRESA

Vogliamo rimettere al centro delle politiche economiche e sociali del governo e delle Imprese il valore del lavoro a partire dal rinnovo dei CONTRATTI NAZIONALI e da una legge sulla rappresentanza, la centralità della salute e della persona, la qualità di un'occupazione stabile e non precaria, una seria riforma delle pensioni, il rilancio degli investimenti pubblici e privati per riconvertire e innovare il nostro sistema produttivo e puntare alla piena e buona occupazione a partire dal Mezzogiorno.

Bologna, 10 aprile 2024

Spett.li

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica PEC
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Dirigente
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
PEC drer@postacert.istruzione.it

Agli Uffici Scolastici Provinciali
dell'Emilia Romagna

Alle Istituzioni Scolastiche
dell'Emilia Romagna

Magnifici Rettori delle Università dell'Emilia Romagna

loro sedi

e per cc.

Commissione di Garanzia Scioperi
PEC segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Raccomandata PEC

OGGETTO: Adesione della FLC CGIL Emilia Romagna e UIL Scuola RUA Emilia Romagna allo sciopero generale indetto dalla CGIL e dalla UIL dell'Emilia Romagna per l'intera giornata del 11 aprile 2024

Le scriventi organizzazioni sindacali aderiscono allo sciopero generale proclamato dalla CGIL e dalla UIL Emilia Romagna per l'intera giornata del 11 aprile 2024 per tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca, AFAM (Accademie e Conservatori) Area dirigenziale, Università, Enti di Ricerca e per tutto il personale della Formazione Professionale e delle scuole non statali.

L'esplosione nella centrale elettrica nel bacino del lago di Suviana, ha tragicamente causato, un numero ancora imprecisato di morti e di feriti gravi tra i lavoratori diretti e indiretti addetti alla centrale.

L'incidente di Suviana è un gravissimo evento lesivo dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori e fa presumere che gli impianti, i macchinari, e le infrastrutture, presenti nelle due centrali elettriche, non garantiscano livelli adeguati di sicurezza per i lavoratori e per i cittadini.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali CGIL Emilia Romagna e UIL Emilia Romagna intendono protestare

immediatamente, per richiamare le autorità politiche e le imprese al dovere di assumere, come prioritario, il tema della sicurezza sul lavoro.

Si allega la proclamazione dello sciopero generale effettuata dalla CGIL e dalla UIL dell'Emilia Romagna.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

FLCCGIL Emilia Romagna
Monica Ottaviani

UIL Scuola Rua Bologna - Emilia Romagna
Serafino Veltri